

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2091 del 29/04/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale CONTAVALLI PAOLO per l'impianto destinato ad attività di produzione agricola di seminativi e cereali, sito in Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2154 del 28/04/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventinove APRILE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta individuale **CONTAVALLI PAOLO** per l'impianto destinato ad attività di produzione agricola di seminativi e cereali, sito in Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla ditta individuale **CONTAVALLI PAOLO** (C.F. CNTPLA63S19E289L e P. IVA 03642311207) per l'impianto destinato ad attività di produzione agricola di seminativi e cereali, sito in Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Imola}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la ditta individuale **CONTAVALLI PAOLO** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La ditta individuale CONTAVALLI PAOLO (C.F. CNTPLA63S19E289L e P. IVA 03642311207) con sede legale e impianto, destinato ad attività di produzione agricola di seminativi e cereali, sito in Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 22/01/2021 (Prot. n. 2307) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 2628 del 26/01/2021 (pratica SUAP n. 8/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/12224 e confluito nella **Pratica SINADOC 4114/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- L'ARPAE-APAM con nota PG/2021/20228 del 09/02/2021 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 4754 del 12/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/22678, ha richiesto integrazioni alla ditta in oggetto, sospendendo i termini del procedimento per 30 giorni.

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 5431 del 17/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/25571, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla ditta in oggetto in data 15/02/2021.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2021/28058 del 22/02/2021 ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con atto monocratico n. 398 del 26/02/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/31416, ha trasmesso nulla osta ambientale con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Imola, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari a € 146,00.

Bologna, data di redazione 22/04/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CONTAVALLI PAOLO
Attività di produzione agricola di seminativi e cereali
Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., alla D.G.R. 1053/2003 e alla D.G.R.
286/2005**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (fosso esistente su terreno di proprietà) classificato dal Comune di Imola, visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan, “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici e dalla cucina di un immobile ad uso abitativo connesso ad attività agricola, costituito da un alloggio e da un garage con servizio igienico, sito in Comune di Imola (BO), Via Malcantone n. 2/A, Loc. Casola Canina.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso impianto hanno anche origine acque meteoriche provenienti dai coperti dell’edificio ad uso abitazione e dei vari fabbricati connessi all’attività agricola, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, recapitanti in diversi fossi poderali ai lati della proprietà.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Metropolitan PG/2021/28058 del 22/02/2021, con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/02/2021 al PG/2021/31437. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Planimetria scarichi” datata 19/01/2021 (agli atti di ARPAE in data 26/01/2021 al PG/2021/12224).
- Elaborato “Relazione tecnica” datata 20/01/2021 (agli atti di ARPAE in data 26/01/2021 al PG/2021/12224).
- Elaborato “lettera di riscontro - integrazioni” datato 12/02/2021 (agli atti di ARPAE in data 17/02/2021 al PG/2021/25571).

Pratica Sinadoc 4114/2021

Documento redatto in data 22/04/2021



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 398 del 26/02/2021

OGGETTO: AUA 2021 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LA MATRICE SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE SU CORPO IDRICO SUPERFICIALE - CONTAVALLI PAOLO - VIA MALCANTONE 2/A

IL DIRIGENTE

Viste l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 2307 del 22.01.2021 e le integrazioni acquisite al Prot. Gen. 4978 del 15.02.2021, presentate dal Sig. Paolo Contavalli, in qualità di titolare dell'impresa individuale CONTAVALLI PAOLO (C.F. CNTPLA63S19E289L), per la matrice scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, derivante dall'attività di produzione agricola di seminativi e cereali sita in Imola, via Malcantone 2/A;

Visto il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato da Arpae Distretto Metropolitan sede di Imola con comunicazione Prot. num. 28058/2021 del 22/02/2021 pervenuta al Prot. Gen. 6038 del 23.02.2021, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;

Visto il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;

Visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

Visto l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto che con Atto del Sindaco n. 1 del 23/09/2020 è stato confermato l'incarico di Dirigente a tempo determinato dell'Area Gestione e Sviluppo del Territorio all'Arch. Alessandro Bettio e con atto del Sindaco n. 38 del 28/12/2020 l'incarico è stato prorogato;

Su proposta della Responsabile del procedimento Dott.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI**

a scaricare le acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, a Imola in via Malcantone 2/A, così come indicato da Arpae Distretto Metropolitan sede di Imola nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 6038 del 23.02.2021, sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte

richiamate;

- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del D.lgs. n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;
- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

In applicazione del disposto dell'art. 3, comma 4, L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della L. 104/2010, oppure è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Li, 26/02/2021

IL DIRIGENTE
Alessandro Bettio
(atto sottoscritto digitalmente)



SINADOC 4114/2021

**Area Autorizzazioni e Concessioni
Metropolitana**

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Elisabetta Grazioso

PEC: aoobo@cert.arpae.emr.it

AI SUAP del Comune di Imola

PEC: suap@pec.comune.imola.bo.it

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Contavalli Paolo per l'impresa individuale sita in Comune di Imola, via Malcantone, 2A.

Richiedente: Contavalli Enzo in qualità di legale rappresentante.

Attività: Produzione agricola di seminativi e cereali.

Dati catastali: Foglio 68, Mappale 36

Rif: Pratica SUAP n. 8/2021; richiesta contributo istruttorio da AACM con comunicazione interna del 01/02/2021. Integrazioni pervenute al PG/2021/25571 del 17/02/2021.

In riferimento alla domanda in oggetto e alle successive integrazioni relative all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche provenienti da un immobile ad uso abitazione ubicato nel Comune di Imola, Via Malcantone, 2A, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

Come emerge dalla relazione tecnica e dalle successive integrazioni, l'azienda si occupa dell'ordinaria coltivazione dei terreni a seminativo, effettuando normali pratiche agronomiche e trattamenti ordinari. Nell'area oggetto dell'istanza non vengono effettuate lavorazioni o trasformazioni dei prodotti agricoli. L'area esterna è permeabile e non vi è accumulo di materiale.

Dalla relazione tecnica e dalla planimetria emerge che nell'area di proprietà sono presenti diversi fabbricati ad uso deposito attrezzi agricoli che non producono scarichi di acque reflue.

L'istanza di AUA comprende i soli scarichi di acque reflue domestiche provenienti

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpae.emr.it



dall'abitazione.

Trattasi di istanza di AUA per lo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti dai servizi igienici e cucina di un alloggi per complessivi 8 abitanti equivalenti.

Il sistema di pretrattamento delle acque reflue delle cucine è costituito da un degrassatore (capacità 409 lt). Le acque reflue dei bagni convogliano in 2 Fosse Imhoff (capacità 2061 lt cad.). Le acque in uscita dal degrassatore convogliano in una delle 2 fosse Imhoff. Il sistema di trattamento finale è un filtro batterico anaerobico (capacità 6 mc). Il punto di scarico finale è un fosso poderale.

La raccolta delle acque meteoriche è separata dalla rete delle acque domestiche. Le acque derivanti dai coperti di tutti i fabbricati e vengono convogliate al fosso.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento e trattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.
- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;
- Sulle aree esterne non devono esserci depositi di materie prime e rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Al primo intervento di ristrutturazione dell'abitazione esistente, venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini, docce, lavanderia) dalla linea delle

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpae.emr.it



acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003.

- Il fosso individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate.
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

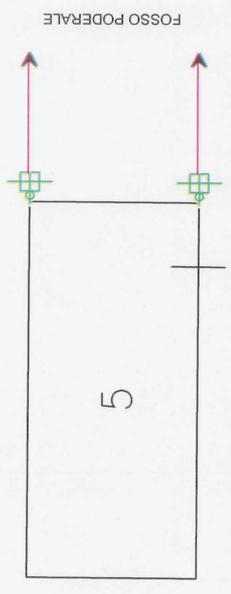
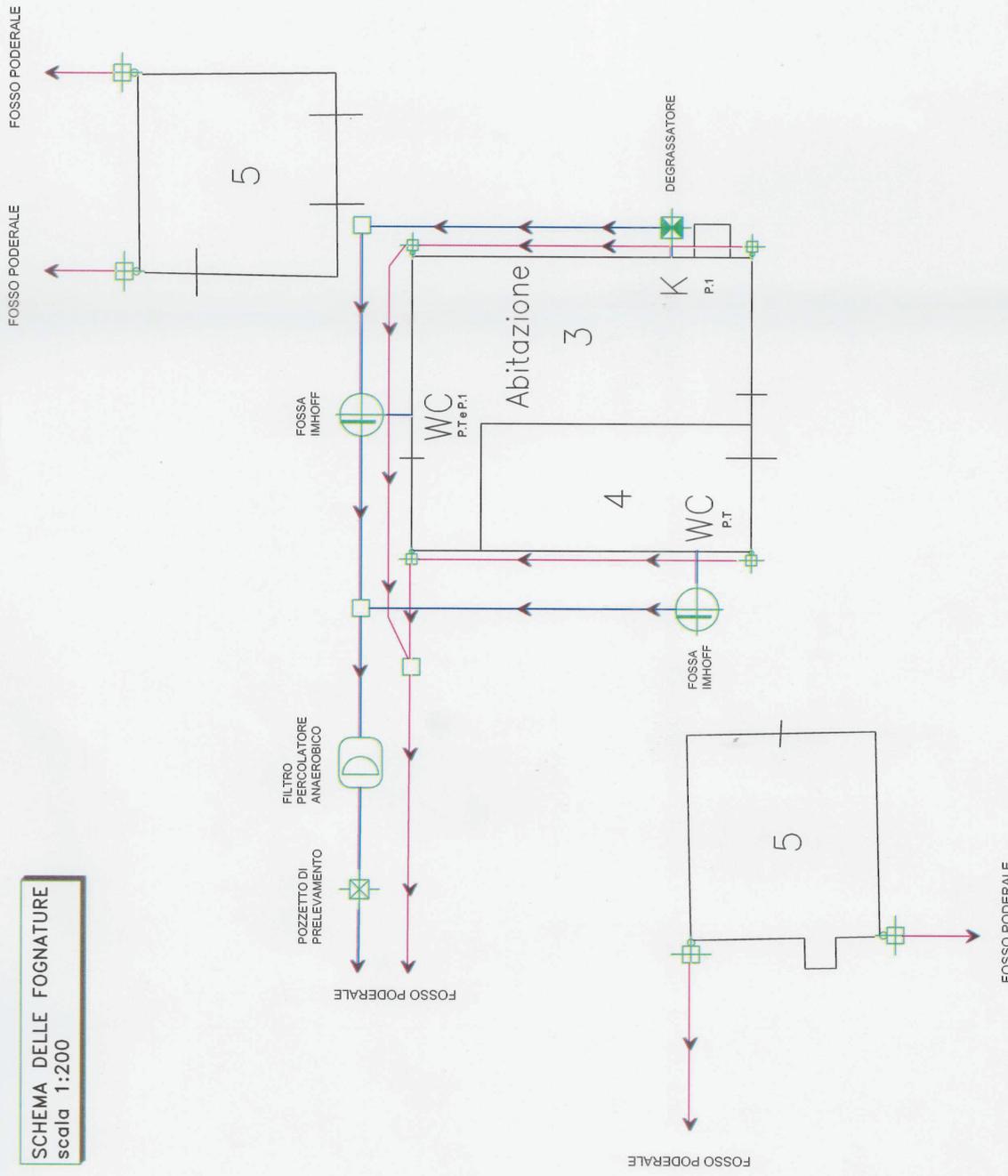
Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto Imolese | Via Caterina Sforza n.3, Pad.8 | 40026 Imola (BO) | Tel.0542 26761/27269 Fax 0542 30292

e-mail: distrettoimolese@arpa.emr.it

SCHEMA DELLE FOGNATURE
 scala 1:200



LEGENDA	
	Rete acque nere
	Rete acque bianche
	Pozzetto al piede del pluviale
	Pozzetto di raccordo
	Degrassatore
	Fossa Imhoff
	Filtro batterico anaerobico
	Pozzetto finale sifonato di prelievo cm. 60x60

Il sottoscritto Contavalli Paolo attesta, ad ogni effetto di legge, che la presente corrisponde alla planimetria STATO DI PROGETTO della rete fognaria. Imola, 19/01/2021.

In fede
Contavalli Paolo



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.